Comune di Piacenza

Comitato Regionale Emilia Romagna

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA IL

COMUNE DI PIACENZA

ED IL

COMITATO REGIONALE CIP EMILIA ROMAGNA

(COMITATO ITALIANO PARALIMPICO)

PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO
DELLE DISCIPLINE SPORTIVE DEGLI ATLETI DISABILI SUL TERRITORIO

Tra il Comune di Piacenza, nella persona del Sindaco Patrizia Barbieri, domiciliata per la carica presso il Comune di Piacenza, Piazza Mercanti n. 2, Partita Iva 00229080338, a questo atto autorizzato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 411 del 07.12.2017;

e

il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) CR Emilia Romagna, nella persona del Presidente Melissa Milani, domiciliata per la carica in Via dei Trattati Comunitari Europei 7 - 40127 Bologna – P.Iva 02150891006 / C.F. 97006060582, a questo atto autorizzato con Deliberazione di Giunta Regionale n° 2 del 15/12/2017

Premesso che il Comune di Piacenza

- Promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico delle proprie comunità ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione.
  Promuove lo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità locale, il diritto al lavoro e all'accrescimento delle capacità professionali. Favorisce la partecipazione civica dei giovani, ne valorizza l'associazionismo e concorre a promuovere la crescita culturale, sociale e professionale;

- Promuove e sostiene le attività sportive e ricreative.
  Assicura il rispetto dei diritti e della dignità delle persone con disabilità in tutte le manifestazioni della vita sociale abbattendo innanzitutto le barriere architettoniche e rendendo effettiva la partecipazione alla vita collettiva;

- Valorizza e sostiene gli enti con finalità di pubblica assistenza allo scopo di determinare il superamento delle situazioni di disagio sociale.
  Collabora con le istituzioni locali, aventi finalità morali e di culto, allo scopo di promuovere la crescita civile della comunità;

- Stipula accordi e protocolli di intesa con altri enti locali.

Premesso che il CIP

- Grazie all'approvazione della legge 124/15 del 7 agosto 2015 sul riordino della Pubblica Amministrazione, il Comitato Italiano Paralimpico ha ottenuto il riconoscimento formale di Ente Pubblico per lo sport praticato da persone disabili, alla stregua del CONI, mantenendo il ruolo di Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche, sia a livello centrale che territoriale;

- Disciplina, regola e gestisce le attività sportive per persone disabili sul territorio nazionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità;

- Coordina e favorisce la preparazione atletica delle rappresentanze paralimpiche nelle diverse discipline in vista degli impegni nazionali e internazionali e soprattutto nei giochi Paralimpici, estivi ed invernali;

- Riconosce oltre quaranta entità sportive, tra federazioni paralimpiche, discipline paralimpiche, enti di promozione paralimpica ed associazioni benemerite paralimpiche;

- Ha tra le sue attività istituzionali oltre alla preparazione paralimpica, la promozione di attività di formazione didattica ed interventi negli Istituti scolastici;

- Ha in corso un protocollo d'intesa con l'AUSL di Piacenza.

Premesso ciò si stipula e conviene quanto segue:

art. 1

il Protocollo d'Intesa fra Comune di Piacenza e il CIP Comitato Regionale Emilia Romagna è siglato per la promozione e lo sviluppo dello sport in tutte in tutte le sue espressioni, favorendo la massima diffusione della pratica sportiva per disabili in ogni fascia di età e di popolazione affinché ciascun disabile abbia l'opportunità di trovare una giusta dimensione nel vivere civile proprio attraverso lo sport quale strumento di recupero, di crescita culturale e fisica nonché di educazione dell'individuo disabile e non;

art. 2

le funzioni del CIP CR Emilia Romagna possono essere espletate dal Delegato Provinciale CIP presente sul territorio, dott. Franco Paratici;

art. 3

il Protocollo avrà la durata di anni 3 e la sua validità si esaurirà il 31/12/2020, coincidendo con il termine del quadriennio olimpico e paralimpico, e non potrà intendersi tacitamente rinnovato;

art. 4

il Protocollo non è oneroso e nessun esborso sarà effettuato dal Comune o dal CIP per l'espletamento della sua funzione;

art. 5

il CIP, su richiesta del Comune, in attuazione a quanto previsto dalla Delibera di G.C. n.86/2016, redigerà relazioni sui programmi proposti da soggetti terzi che opereranno negli impianti sportivi comunali, atte a garantire le attività continuative a favore di atleti con disabilità, che ne favoriscano l'integrazione nel tessuto sociale del territorio, inteso come servizio sociale ed educativo e non a scopo di lucro;

art. 6

il CIP collaborerà con il Comune nell'organizzazione di eventi ed iniziative atte alla promozione, implementazione e sviluppo della tematica oggetto del Protocollo.

art. 7

il Comune tramite l'Ufficio Servizi per la disabilità provvederà a segnalare al Delegato Provinciale

di cui all'art. 2 del presente protocollo eventuali situazioni di persone con disabilità per le quali si valuti utile intraprendere un'attività sportiva. A seguito della segnalazione verrà effettuato un colloquio congiunto tra l'operatore comunale competente sul caso, il Delegato Provinciale, la persona con disabilità e la sua famiglia (ove presente) al fine di individuare quali discipline sportive e quali società sportive si valutano più adeguate alle esigenze della persona disabile, la quale potrà essere orientata a svolgere alcune prove in modo da sperimentare in situazione le attività sportive proposte.

Art. 8

per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si fa rinvio alle disposizioni di legge nonché a successivi accordi tra i soggetti sottoscrittori. In relazione a novità normative o di prassi che dovessero intervenire successivamente alla stipula del presente Protocollo d'Intesa e che risultino di interesse in relazione agli interventi disciplinati nel presente documento, verranno proposte eventuali modifiche, integrazioni ed aggiornamenti del medesimo Protocollo, che dovranno essere approvate dai medesimi soggetti sottoscrittori.

Piacenza, 19/01/2018

Il Sindaco
Avv. Patrizia Barbieri
Patrizia Barbieri

Il Presidente CIP CR Emilia Romagna
Dott.ssa Melissa Milani
Melissa Milani